



Consiglio Nazionale delle Ricerche

**Direzione Generale
Unità Supporto agli Organi**

Manuale Operativo sulle Associazioni

**Criteria generali per l'associazione
ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento del personale**

Riferimento normativo: delibera n. 283/2023 - disciplinare

A cura di:

Dario Nardin

Maria Reale



Indice

Premessa	3
Associazione con incarico di ricerca	4
Associazione con incarico di collaborazione	6
Differenze tra associazione con incarico di ricerca e incarico di collaborazione	7
Associazione con incarico di collaborazione senior	8
Iter per gli incarichi di collaborazione senior attivi alla data del 20 settembre 2023	9
Associazione con qualifica di ricercatore emerito	11
Rinnovo di una associazione	12



Premessa

Lo strumento dell'associazione permette al CNR di promuovere la collaborazione scientifica sia con altri Enti sia con le Università. Per l'Ente ha una rilevanza strategica l'acquisizione di figure professionali che nel corso della loro carriera abbiano raggiunto obiettivi di natura scientifica altamente rilevanti all'interno della comunità scientifica, sostenendo e valorizzando tutta la catena di produzione della conoscenza allo scopo di perseguire le proprie finalità istituzionali.

A tal fine, il CNR può associare personale esterno alle proprie attività di ricerca, a titolo gratuito, sulla base dei criteri stabiliti nel Disciplinare delle associazioni (di seguito "Disciplinare") e ai sensi dei regolamenti vigenti.

Il disciplinare delle associazioni del CNR trae origine oltre che nei principi generali riportati nel Regolamento del Personale del CNR anche in quanto individuato nelle Convenzioni operative con le altre istituzioni di ricerca, prestando attenzione all'attività di programmazione interna e definendo l'iter autorizzativo delle associazioni stesse.

Il CNR si è dotato di strumenti adatti a migliorare il rapporto con le Università e le altre Istituzioni di ricerca, al fine di renderlo più vantaggioso e più utile. Difatti, alcuni interventi legislativi recenti vanno in questa direzione con l'obiettivo di facilitare gli scambi di personale tra enti di ricerca e Università ed ottimizzare gli apporti alla ricerca da ambo i lati. Ne è un valido esempio l'avvio di un processo di razionalizzazione delle collaborazioni con le Università e i Politecnici al fine di definire, in un quadro coerente ed organico, un sistema che garantisca alla propria rete scientifica una serie di strumenti di cooperazione e interazione con il mondo accademico nei diversi settori della formazione, della ricerca e dell'innovazione tecnologica. Analogo intervento ha interessato i rapporti con gli Enti pubblici di ricerca per lo svolgimento di programmi di ricerca, di formazione ed attività collegate.

Le tipologie di associazione previste sono le seguenti

- A. Associato con incarico di ricerca
- B. Associato con incarico di collaborazione
- C. Associato con incarico di collaborazione senior
- D. Associato con **qualifica** di ricercatore emerito

Il Disciplinare vigente allegato alla delibera n. 283 del 20 settembre 2023 ha introdotto alcune sostanziali modifiche relativamente alle tipologie C e D, introducendo un nuovo iter autorizzativo.

Si ricorda che la tipologia C è riservata ai ricercatori o tecnologi ex dipendenti di Enti pubblici di ricerca in quiescenza, ivi compresi quelli del CNR, nonché i professori e ricercatori universitari in quiescenza e più in generale agli ex dipendenti di Enti pubblici di ricerca con competenze tecniche altamente qualificate (art. 2 comma 1, lettera g, e comma 3 del Disciplinare).

Si rimanda ai paragrafi di riferimento per ogni tipologia di associazione per il relativo iter amministrativo.



Associazione con incarico di ricerca

Ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del Disciplinare possono essere associati con incarico di ricerca:

- a) i professori universitari di ruolo e i ricercatori universitari;
- b) i professori a contratto e i professori emeriti presso strutture universitarie statali e non statali legalmente riconosciute;
- c) i tecnici laureati che svolgono attività di ricerca presso i Dipartimenti universitari;
- d) i ricercatori o tecnologi che operino in altre strutture scientifiche pubbliche e private, anche internazionali, ivi inclusi gli IRCCS e i Dirigenti del Sistema Sanitario Nazionale.

Prerequisito

Presenza di un Accordo Quadro o un Accordo di collaborazione scientifica con l'Ente di provenienza del richiedente l'associazione.

Documentazione richiesta al candidato

- Curriculum vitae attestante l'attività di ricerca nell'ambito delle aree scientifiche e dei settori tecnologici di interesse dell'Istituto;
- attività di ricerca / progetto di riferimento (individuato nel Piano di Gestione); **la durata dell'associazione è legata all'attività di ricerca / progetto di riferimento;**
- dichiarazione di svolgere attività di ricerca con **continuità e impegno scientifico prevalente** nell'ambito dei programmi e delle strutture scientifiche del CNR;
- dichiarazione di utilizzare la **doppia affiliazione** sia con l'Ente di provenienza che con il CNR nelle pubblicazioni scientifiche derivanti dall'attività di ricerca di riferimento cui si riferisce l'incarico di ricerca stesso per tutta la durata della associazione;
- informativa e consenso al trattamento dati personali.

(vedi allegato "modello richiesta di associatura al CNR")

Iter amministrativo

La procedura autorizzativa prevede i seguenti passaggi:





Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il CdA autorizza le richieste pervenute dalla Rete Scientifica almeno una volta l'anno.

Solo dopo aver acquisito l'autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, il Direttore di Istituto può provvedere al conferimento dell'associazione con incarico di ricerca.

Del relativo provvedimento il Direttore di Istituto dà comunicazione al Direttore di Dipartimento di afferenza.

Si ricorda infine di inserire nell'intranet dell'Istituto (<https://intranet.CNR.it>) all'interno della sezione "Gestione istituti ► Personale ► Personale esterno" l'anagrafica del personale associato e il relativo provvedimento di associazione.

(vedi allegato "modello provv_assoc_incarico di ricerca")



Associazione con incarico di collaborazione

Ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del Disciplinare possono essere associati con incarico di collaborazione oltre ai soggetti individuati nel paragrafo precedente anche

e) i titolari di borse post-doc o di assegno di ricerca presso Enti ed Istituti di ricerca o presso strutture universitarie statali e non statali legalmente riconosciute;

f) i dottorandi e titolari di borse per Scuole di Specializzazione che operino presso strutture universitarie statali e non statali legalmente riconosciute;

Prerequisito

Presenza di un Accordo Quadro o un Accordo di collaborazione scientifica con l'Ente di provenienza del richiedente l'associazione.

Documentazione richiesta al candidato

- Curriculum vitae attestante l'attività di ricerca nell'ambito delle aree scientifiche e dei settori tecnologici di interesse dell'Istituto;
- attività di ricerca / progetto di riferimento (individuato nel Piano di Gestione); **la durata dell'associazione è legata all'attività di ricerca / progetto di riferimento;**
- dichiarazione di utilizzare la **doppia affiliazione** sia con l'Ente di provenienza che con il CNR nelle pubblicazioni scientifiche derivanti dall'attività di ricerca di riferimento cui si riferisce l'incarico di collaborazione stesso per tutta la durata della associazione;
- informativa e consenso al trattamento dati personali.

(vedi allegato "modello richiesta di associatura al CNR")

Iter amministrativo

La procedura autorizzativa prevede i seguenti passaggi:



Il Direttore di Istituto, pertanto, può provvedere al conferimento dell'associazione con incarico di collaborazione una volta acquisito il **parere favorevole del Consiglio di Istituto**.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Del relativo provvedimento il Direttore di Istituto dà comunicazione al Direttore di Dipartimento di afferenza e all'ufficio preposto della Amministrazione Centrale.

Si ricorda di inserire nell'intranet dell'Istituto (<https://intranet.CNR.it>) all'interno della sezione "Gestione istituti ► Personale ► Personale esterno" l'anagrafica del personale associato e il relativo provvedimento di associazione.

Il Direttore di Dipartimento, con provvedimento motivato a carattere straordinario, può accogliere le domande di associazione con incarico di collaborazione nell'ambito della progettualità del Dipartimento stesso, acquisito il parere del Consiglio Scientifico di Dipartimento, dando comunicazione del provvedimento di associazione all'ufficio preposto della Amministrazione Centrale, rispettando l'iter autorizzativo sopracitato.

(vedi allegato "modello provv_assoc_incarico di collaborazione")

Differenze tra associazione con incarico di ricerca e incarico di collaborazione

La scelta di associare al CNR un collega di un altro Ente attraverso un "incarico di ricerca" o un "incarico di collaborazione" deve essere coerente all'impegno che lo stesso richiedente stabilisce di fornire alle attività di un Istituto. L'impegno prevalente richiesto ad un associato con incarico di ricerca si traduce in una attività continuativa per tutta la durata dell'associazione, nei limiti ovviamente dei mesi/uomo concordati, durante la quale si suppone che l'associato fornisca un apporto **determinante** ai fini del corretto svolgimento dell'attività di ricerca.

Si ricorda, infine, che ai sensi del Disciplinare (art. 4 comma 11), gli associati con incarico di ricerca sono equiparati ai dipendenti CNR nel processo di valutazione interna dell'Ente e di valutazione esterna da parte dell'ANVUR o di altri Enti preposti. Ad esempio, in ambito VQR, ad un associato con incarico di ricerca potrà essere richiesto, ai fini dell'espletamento di quanto richiesto dal bando di riferimento, di individuare uno o più prodotti di ricerca per l'espletamento di quanto richiesto.



Associazione con incarico di collaborazione senior

La delibera n. 283 del 20 settembre 2023 ha modificato la disciplina relativa agli associati con incarico di collaborazione senior, definendo un nuovo iter per l'approvazione delle richieste pervenute.

Prerequisiti

Gli associati con incarico di collaborazione senior partecipano alle attività delle strutture scientifiche del CNR per lo svolgimento di specifiche attività di interesse per l'Ente inclusa l'attività progettuale. Per poter conferire tale incarico, il richiedente l'associatura **deve essere in possesso di competenze non reperibili nella compagine del partenariato dello specifico progetto o della attività sul quale lavorerà.**

Ai sensi del nuovo Disciplinare, per un collaboratore senior **non sarà possibile essere il responsabile (Principal Investigator – PI– o coordinatore) dell'attività progettuale.**

Fanno eccezione, dove il CNR agisce come *Host Institution*, i soggetti di altissima levatura scientifica beneficiari, in qualità di PI o coordinatore, di progetti derivanti da finanziamenti esterni al CNR, quali a mero titolo di esempio: progetti europei, progetti finanziati da ministeri, fondazioni, aziende etc., che il soggetto chiede di condurre presso il CNR.

Il collaboratore senior non potrà altresì risultare PI o coordinatore di progetti di ricerca interni al CNR o direttamente emanati dal CNR ovvero di progetti CNR il cui finanziamento sia da ricondursi ad un periodo antecedente alla data di messa in quiescenza del soggetto stesso.

Documentazione richiesta al candidato

- Curriculum vitae attestante l'attività di ricerca nell'ambito delle aree scientifiche e dei settori tecnologici di interesse dell'Istituto;
- attività di ricerca / progetto di riferimento (individuato nel Piano di Gestione); **la durata dell'associazione è legata all'attività di ricerca / progetto di riferimento;**
- dichiarazione di indicare come **affiliazione** il CNR o una **doppia affiliazione** sia con il precedente Ente che con il CNR nelle pubblicazioni scientifiche derivanti dall'attività di ricerca di riferimento cui si riferisce l'incarico di collaborazione senior stesso per tutta la durata della associazione;
- informativa e consenso al trattamento dati personali.

Nella richiesta deve essere evidenziata la **complementarità delle competenze del collaboratore senior** relativamente agli altri componenti il progetto, e devono essere esplicitate le **motivazioni a supporto della necessità di reperire tali competenze**, con una **nota predisposta dal Direttore della struttura che acquisisce la domanda.**

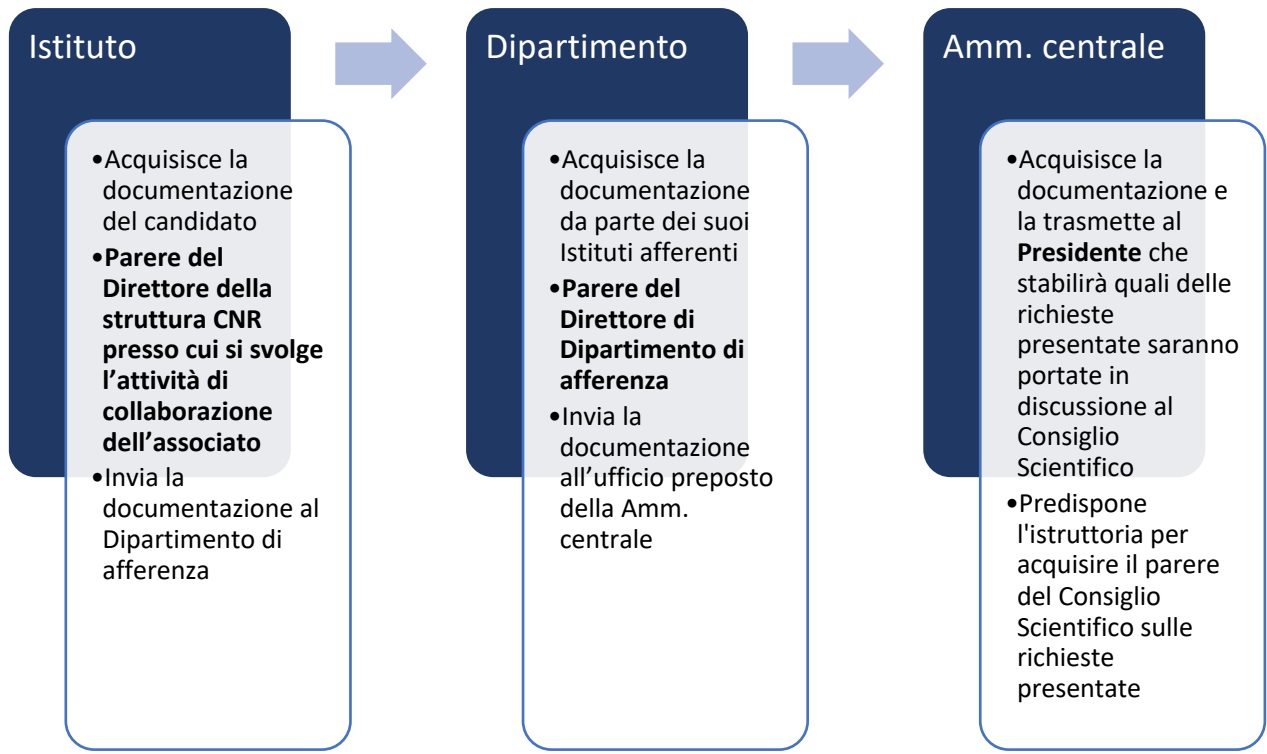
(vedi allegato "modello richiesta di associatura al CNR")

Iter amministrativo

La **nuova procedura autorizzativa** prevede i seguenti passaggi:



Consiglio Nazionale delle Ricerche



Solo dopo aver acquisito il parere da parte del Consiglio Scientifico, il **Direttore di Dipartimento può provvedere al conferimento dell'associazione con incarico di collaborazione senior**, dando comunicazione al Direttore della struttura presso la quale l'associato svolgerà la sua attività.

Il Direttore di Dipartimento, con provvedimento motivato a carattere straordinario, può accogliere le domande di associazione con incarico di collaborazione senior nell'ambito della progettualità del Dipartimento stesso, acquisito il parere del Consiglio Scientifico di Dipartimento, dando comunicazione del provvedimento di associazione all'ufficio preposto della Amministrazione Centrale e nel rispetto dell'iter autorizzativo sopracitato.

(vedi allegato "modello provv_assoc_incarico di collaborazione senior")

Si ricorda di inserire nell'intranet dell'Istituto (<https://intranet.CNR.it>) all'interno della sezione "Gestione istituti ► Personale ► Personale esterno" l'anagrafica del personale associato e il relativo provvedimento di associazione.

Iter per gli incarichi di collaborazione senior attivi alla data del 20 settembre 2023
Il comma 2 della delibera n. 283 del 20 settembre 2023 stabilisce che *"entro 6 mesi dalla data della presente deliberazione, i Direttori delle strutture interessate dovranno verificare per ogni associato con incarico di collaborazione senior la presenza dei requisiti di cui all'articolo 6 comma 3 e comma 4 del nuovo Disciplinare e adottare il nuovo iter per l'associazione al CNR di cui all'articolo 6 sopracitato; in assenza dei requisiti il provvedimento di associatura con incarico di collaborazione senior dovrà essere revocato"*. Questo presuppone che ogni



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto/Dipartimento stabilisca quali associati con incarico di collaborazione senior siano *“in possesso di competenze non reperibili nella compagine del partenariato dello specifico progetto o della attività sul quale lavorerà”*. Per essi si potrà redigere un nuovo provvedimento di associazione solo dopo aver perfezionato l’iter amministrativo individuato nel presente paragrafo e, pertanto, solo dopo aver acquisito il parere favorevole da parte del Consiglio Scientifico.

In ottemperanza a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, in assenza dei requisiti previsti dal Disciplinare, il provvedimento dovrà essere revocato.



Associazione con qualifica di ricercatore emerito

La delibera n. 283 del 20 settembre 2023 ha modificato la disciplina relativa agli associati con incarico di ricerca. La principale novità rispetto a quanto previsto nel disciplinare precedente è stata quella di rendere tale tipologia una **qualifica esclusivamente onoraria**, non collegandola ad alcuna attività progettuale e, pertanto, senza limiti temporali.

Laddove il ricercatore emerito volesse essere coinvolto su di uno specifico progetto, dovrà presentare domanda per un incarico di collaborazione / collaborazione senior (come specificato nei paragrafi precedenti).

Il ricercatore emerito collabora, esclusivamente come consulente a titolo gratuito, alle attività di una specifica struttura senza assumerne, ad alcun titolo, la responsabilità.

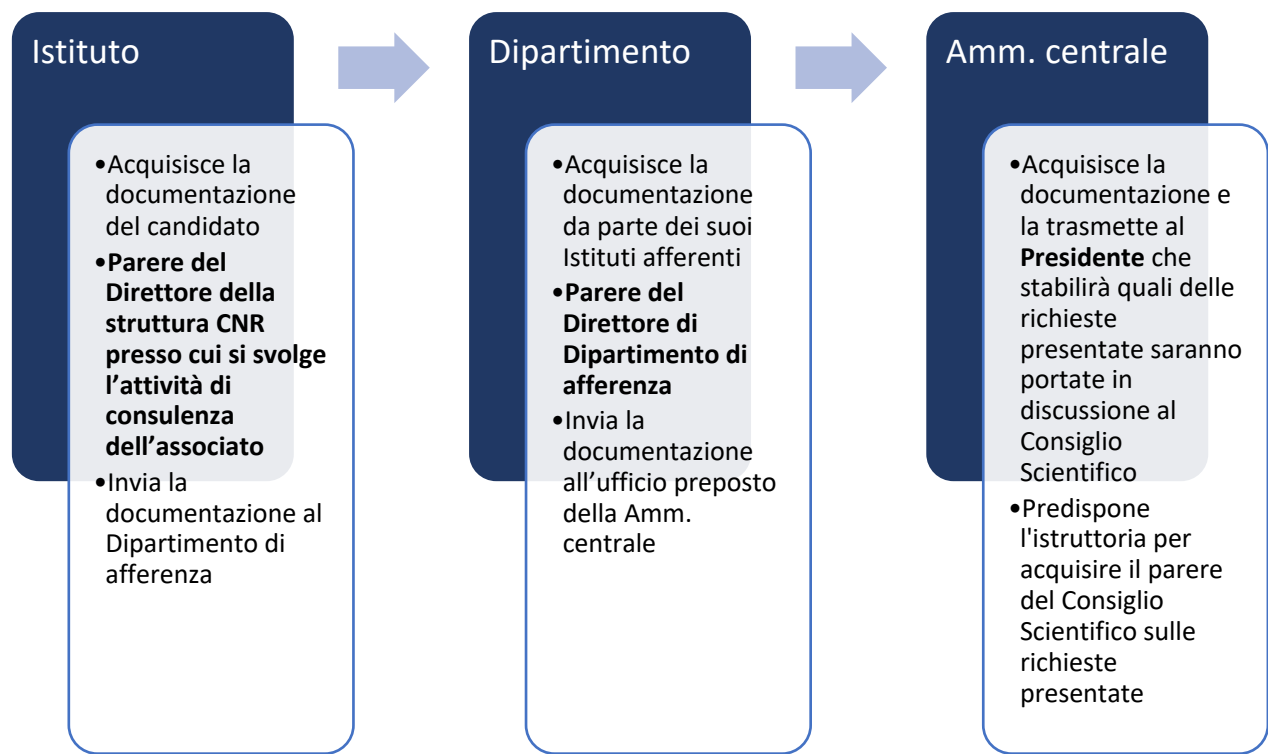
Gli ex Presidenti del CNR sono automaticamente associati con qualifica di Presidente emerito, ricoprendo un ruolo assimilabile a quello del ricercatore emerito.

Documentazione richiesta al candidato

- Curriculum vitae attestante l'attività di ricerca nell'ambito delle aree scientifiche e dei settori tecnologici di interesse dell'Istituto;

Iter amministrativo

La **nuova procedura autorizzativa** prevede i seguenti passaggi:



Solo dopo aver acquisito il parere da parte del Consiglio Scientifico, il Presidente dispone il provvedimento di conferimento dell'associazione con qualifica di ricercatore emerito, dandone successivamente comunicazione al Direttore della struttura presso la quale l'associato svolgerà la sua attività di consulenza.



Rinnovo di una associazione

La durata di una associazione di qualunque tipologia, **ad eccezione della qualifica di ricercatore emerito**, è sempre legata all'attività progettuale così come individuata nel relativo provvedimento. Il termine dell'associazione deve essere sempre espressamente indicato e coerente con l'attività svolta.

Rinnovo

Il Direttore della struttura valuta annualmente la persistenza dei presupposti per l'associazione, considerando la produzione scientifica e l'effettivo contributo allo sviluppo dell'attività di ricerca da parte dell'associato.

A tal fine, ogni anno l'associato è tenuto a redigere una "Relazione sulle attività svolte" che sarà oggetto di valutazione da parte del Direttore della struttura. A seconda degli esiti della valutazione, l'associazione potrà essere revocata o rinnovata, come espressamente indicato nel disciplinare.

Per il rinnovo dell'associazione non è necessario redigere un nuovo provvedimento: laddove non venga presentata richiesta di revoca da una delle due parti, **l'associazione si intende rinnovata tacitamente fino al termine individuato nel provvedimento di associazione.**

Al termine dell'associazione, se l'associato manifestasse l'interesse a proseguire il rapporto di collaborazione con la struttura, dovrà presentare una apposita richiesta con le modalità descritte nei paragrafi precedenti a seconda della tipologia di associazione desiderata.